



Comune di Brendola
Provincia di Vicenza

COPIA CONFORME

**Verbale di Deliberazione del Commissario Straordinario con i
poteri del Consiglio Comunale**

n. 7

Oggetto:

**TARI. TASSA PER IL SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI. APPROVAZIONE TARIFFE ANNO
2017.**

Questo giorno **ventiquattro** del mese di **febbraio** **duemiladiciassette** alle ore **12:30** nella solita sala delle sedute, il Commissario Straordinario VITETTI LUIGI con la partecipazione del Signor SAMBUGARO UMBERTO in qualità di Segretario Comunale, delibera sull'oggetto sopra indicato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
con i poteri del Consiglio Comunale (o della Giunta Comunale)

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 03 febbraio 2017 con il quale il dott. Luigi Vitetti è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione dell'ente, con conferimento dei poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

Premesso che:

- Con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il primo presupposto è costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
- La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
- Contestualmente, il comma 704 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 che aveva istituito la TARES nel 2013.
- La disciplina della nuova TARI è prevista nelle citata Legge di stabilità nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691.
- Sempre per quanto attiene la TARI, il comma 683 prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.
- La TARI Tassa Rifiuti, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
- Secondo tali criteri, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.
- La TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
- Le tariffe della TARI, come detto, sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 (cosiddetto metodo normalizzato) e dall'apposito regolamento comunale; in questo caso il Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC) nella Sezione riferita alla tassa sui rifiuti (TARI). Si tratta delle stesse modalità che erano previste in precedenza per la Tariffa di igiene ambientale (TIA) e, dal 2013, per la TARES.
- La tariffa è composta da una **quota fissa** legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una **quota variabile** rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi.
- Le tariffe si dividono in “**domestiche**” per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e “**non domestiche**” con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TIA e la TARES, caratterizzate (entrambe domestiche e non domestiche), come detto, da una componente fissa e da una variabile.

- Il comma 683 della citata Legge di stabilità stabilisce che spetta al Consiglio Comunale approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.
- Il Piano Finanziario redatto ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato predisposto dall'Ente gestore del servizio ed è stato approvato dal Commissario Straordinario (nell'esercizio delle funzioni del Consiglio comunale) con delibera n. 4 del 24.02.2017;
- Complessivamente i costi per l'anno 2017 sono pari ad **Euro 721.817,17**, IVA inclusa cioè compresi gli oneri per IVA sostenuti dall'ente gestore o direttamente dal Comune per i servizi affidati all'esterno e soggetti all'imposta.
- Per quanto concerne la determinazione delle tariffe della tassa, oltre ai costi del piano finanziario occorre tenere conto degli altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal DPR 158/1999, della normativa provinciale in materia e delle disposizioni del regolamento comunale del tributo comprese le esenzioni e le riduzioni previste.
- I costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono così ripartiti relativamente alla parte fissa ed alla parte variabile (sotto la seguente tabella -richiamata dal Piano Tariffario- si riporta stralcio del Piano Finanziario relativo ai costi fissi e costi variabili):

Stralcio da Relazione al Piano Finanziario 2017 fatta pervenire dal Gestore

SUDDIVISIONE DELLA TARIFFA IN PARTE FISSA E VARIABILE			
PIANO FINANZIARIO 2017			
		Importo IVA INCLUSA	Copertura %
Tariffa fissa		260.774,86	36,13
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	81.643,52	
AC	Altri Costi	0,00	
CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Risc.	125.760,00	
CGG	Costi Generali di Gestione	43.278,18	
CCD	Costi Comuni Diversi	0,00	
CK	Costi d'uso del capitale	10.093,16	
Tariffa variabile		461.042,31	63,87
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	117.585,05	
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU	131.065,00	
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	153.784,26	
CTR	Costi trattamento e riciclo	58.608,00	
TOTALE GENERALE		721.817,17	100,00

Come riportato in tabella, l'ammontare complessivo dei costi per l'anno 2017 è pari a **Euro 721.817,17** IVA inclusa. La parte fissa della tariffa è pari a Euro **260.774,86** e copre il **36,13%** dei costi totali, mentre la parte variabile è di **Euro 461.042,31** per una copertura pari al **63,87%** dei costi complessivi."

Riepilogando:

	IMPORTO	PERCENTUALE
PARTE FISSA	260.774,86	36,13%
PARTE VARIABILE	461.042,31	63,87%

TOTALE	721.817,17	100,00%
--------	-------------------	----------------

- La suddivisione dell'incidenza percentuale dei costi, tenuto conto della quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche risulta così ripartita (come da Piano Tariffario):

Stralcio da RELAZIONE al Piano Tariffario
2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura comprensiva di IVA:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2017		
Costi Piano Finanziario IVA inclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 132.995,18	€ 127.779,68
Costi Variabili	€ 235.131,58	€ 225.910,73
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 368.126,76	€ 353.690,41
Totale	€ 721.817,17	
% Ripartizione costi fissi	51,00%	49,00%
% Ripartizione costi variabili	51,00%	49,00%

- L'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che *"L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali"*.
- Per il calcolo delle tariffe delle utenze domestiche, sulla base di quanto previsto del Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) nel capitolo riferito alla tassa sui rifiuti (TARI), nel calcolo delle tariffe della quota fissa si è tenuto conto del numero dei componenti i nuclei familiari, scaglionato da 1 a 6 e dei relativi coefficienti, delle superfici da assoggettare a tariffa al netto delle riduzioni e esenzioni previste.
- Per il calcolo delle utenze non domestiche, invece, si è tenuto conto (come da metodo normalizzato) dei coefficienti che considerano il tipo di utenza e la presunta produzione di rifiuti;
- Le tariffe che sono conseguite dall'applicazione dei suesposti parametri e dall'applicazione dei coefficienti del metodo normalizzato risultano conformi a normativa oltre che rappresentative del produttività di rifiuti degli utenti e le dette tariffe vengono riepilogate come riportate ed approvate nella parte deliberativa del presente provvedimento;

Premesso tutto ciò;

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23/12/2000, n. 388, come sostituito dal comma 8 dell'art. 27 della Legge 28/12/2001, n. 488, il quale recita: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D. Lgs. 446/97, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Piano Finanziario della gestione dei servizi di igiene ambientale per l'anno 2017;

VISTO il D.P.R. 27/04/1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

ESAMINATO l'allegato Piano Tariffario del tributo comunale sui rifiuti (TARI), predisposto dal Soggetto Gestore e pervenuto al Comune e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che, al fine di garantire la copertura della spesa, la determinazione della tariffa è stata predisposta nel pieno rispetto del metodo normalizzato previsto dal D.P.R. 158/99, con un'applicazione dei parametri e dei coefficienti di produttività dei rifiuti, in linea di massima conforme ai criteri di omogeneità che tengono conto della specificità del territorio di questo Comune;

RITENUTO di fissare le seguenti scadenze per il pagamento della TARI:

SCADENZA RATA TASSA RIFIUTI:	DATA
SCADENZA PRIMA RATA	LUNEDI 15 MAGGIO 2017
SCADENZA SECONDA RATA	LUNEDI 16 OTTOBRE 2017
E' CONSENTITO IL PAGAMENTO IN UNICA SOLUZIONE ENTRO LA SCADENZA DEL:	LUNEDI 15 MAGGIO 2017

RITENUTO di approvare l'allegato Piano Tariffario 2017, elaborato dal Soggetto Gestore e risultante dallo sviluppo dei coefficienti e dei valori individuati dal Comune;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria dei Responsabili dei servizi competenti;

VISTI:

- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e per l'accesso al pubblico impiego, approvato con deliberazione giunta n. 481 del 13/11/1998, parzialmente modificato con deliberazioni giuntali n. 2 del 13/01/2001, n. 47 del 20/03/2001, n. 56 del 13/04/2001, n. 1 del 11/01/2003 e n. 66 del 20/05/2003, tutte esecutive;
- il vigente statuto comunale, revisionato con deliberazione consiliare n. 70 del 30/11/1999, esecutiva;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

VISTO la Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) e in particolare i commi dal 639 al 705 nella quale è stata istituita l'imposta comunale unica (IUC) e nell'ambito di questa la componente tributaria costituita dalla tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO l'art 52 del Decreto Legislativo 446/1997;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) approvato dal consiglio comunale e in particolare il capitolo riguardante la TARI;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'allegato Piano Tariffario del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017, predisposto dal Soggetto Gestore che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale
3. Di confermare, specificatamente, la seguente ripartizione dell'incidenza percentuale dei costi, tenuto conto della quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche (come da Piano Finanziario):

	IMPORTO	PERCENTUALE
PARTE FISSA	260.774,86	36,13%
PARTE VARIABILE	461.042,31	63,87%
TOTALE	721.817,17	100,00%

- 4 Di approvare la seguente ripartizione dell'incidenza percentuale dei costi, tenuto conto della quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche (come da Piano Tariffario):

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2017		
Costi Piano Finanziario IVA inclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 132.995,18	€ 127.779,68
Costi Variabili	€ 235.131,58	€ 225.910,73
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 368.126,76	€ 353.690,41
Totale	€ 721.817,17	
% Ripartizione costi fissi	51,00%	49,00%
% Ripartizione costi variabili	51,00%	49,00%

5. di approvare per l'anno 2017 i coefficienti relativi alla quota rifiuti del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) in osservanza di quanto stabilito dal D.P.R. n. 158/1999 come indicati nel Piano Tariffario allegato;
6. Di approvare conseguentemente le seguenti tariffe per le utenze domestiche (come da Piano Tariffario):

UTENZE DOMESTICHE

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	542	65.292,00	0,2868	36,5669
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	689	94.672,00	0,3370	84,9297
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	548	78.981,00	0,3765	109,7008
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	454	65.747,00	0,4087	133,2924
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	131	22.055,00	0,4410	173,9878
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	43	6.052,00	0,4661	217,0425
DOMESTICO NON RESIDENTE	1 Componente	110	14.205,00	0,2868	36,5669
DOMESTICO SECONDA CASA	1 Componente	118	13.838,00	0,2868	36,5669
GARAGE-1C	1 Componenti	158	6.447,00	0,2868	0,0000
GARAGE-2C	2 Componenti	98	4.432,00	0,3370	0,0000
GARAGE-3C	3 Componenti	73	3.301,00	0,3765	0,0000
GARAGE-4C	4 Componenti	47	1.640,00	0,4087	0,0000
GARAGE-5C	5 Componenti	10	454,00	0,4410	0,0000
GARAGE-6C	6 Componenti	8	381,00	0,4661	0,0000

7. Di approvare conseguentemente le seguenti tariffe per le utenze non domestiche(come da Piano Tariffario):

UTENZE NON DOMESTICHE

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot. Qf	Superficie tot. Qv	Quota Fissa	Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	12	5.462,00	5.190,00	€ 0,1245	€ 0,8372

2	Cinematografi e teatri	1	433,00	409,00	€ 0,0934	€ 0,6381
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	65	44.435,00	14.551,00	€ 0,1867	€ 1,2507
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9	3.472,00	3.414,00	€ 0,2738	€ 1,8393
5	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,00	€ 0,1183	€ 0,7902
6	Esposizioni, autosaloni	3	2.491,00	1.118,00	€ 0,1587	€ 1,0776
7	Alberghi con ristorante	1	532,00	472,00	€ 0,3734	€ 2,5142
8	Alberghi senza ristorante	1	171,00	171,00	€ 0,2956	€ 1,9807
9	Case di cura e riposo	1	8.454,00	5.825,00	€ 0,3112	€ 2,0930
10	Ospedale	0	0,00	0,00	€ 0,3330	€ 2,2497
11	Uffici, agenzie, studi professionali	64	6.641,00	6.034,00	€ 0,4730	€ 3,1788
12	Banche ed istituti di credito	7	4.309,00	3.015,00	€ 0,1898	€ 1,2844
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	37	11.968,00	4.937,00	€ 0,4388	€ 2,5274
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	618,00	464,00	€ 0,5601	€ 3,7725
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5	1.981,00	1.821,00	€ 0,2583	€ 1,7372
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	0,00	€ 0,5539	€ 3,7205
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	21	2.575,00	1.929,00	€ 0,4606	€ 3,0925
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	26	8.012,00	1.917,00	€ 0,3205	€ 2,0665
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	14	8.162,00	1.574,00	€ 0,4388	€ 2,9486
20	Attività industriali con capannoni di produzione	93	223.203,00	33.144,00	€ 0,2863	€ 1,9230
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	99	57.758,00	11.323,00	€ 0,3392	€ 1,1991
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	13	3.380,00	2.756,00	€ 1,7333	€ 10,3333
23	Mense, birrerie, amburgherie	2	1.030,00	80,00	€ 1,5092	€ 10,1537
24	Bar, caffè, pasticceria	13	1.777,00	1.568,00	€ 1,2323	€ 8,2883
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6	3.571,00	2.251,00	€ 0,6286	€ 4,2253
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3	884,00	247,00	€ 0,8122	€ 4,9778
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	4	300,00	232,00	€ 2,2312	€ 10,2159
28	Ipermercati di generi misti	0	0,00	0,00	€ 0,4854	€ 3,2728
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	0,00	€ 1,0891	€ 7,3255
30	Discoteche, night club	2	971,00	952,00	€ 0,5944	€ 4,0028

8. di approvare la tipologia e le percentuali di riduzioni come espone nell'allegato Piano Tariffario;
9. di prevedere l'addebito in bolletta del costo totale del servizio rifiuti, pari ad € 721.817,17;
10. Di dare atto che restano in vigore tutte le detrazioni e riduzioni applicate lo scorso anno se ed in quanto compatibili con le eventuali normative sopravvenute;
11. di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore il 01/01/2017;
12. di determinare le seguenti scadenze per il pagamento della TARI:

SCADENZA RATA TASSA RIFIUTI:	DATA
SCADENZA PRIMA RATA	LUNEDI 15 MAGGIO 2017
SCADENZA SECONDA RATA	LUNEDI 16 OTTOBRE 2017
E' CONSENTITO IL PAGAMENTO IN UNICA SOLUZIONE ENTRO LA SCADENZA DEL:	LUNEDI 15 MAGGIO 2017

13. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D. Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30

giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

14. di pubblicare la presente deliberazione anche sul sito istituzionale del Comune almeno 30 giorni prima della scadenza della prima rata;
15. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Società Agno Chiampo Ambiente S.r.l. con sede a Brendola in Via Einaudi n. 2, per i provvedimenti di competenza;

* * * * *

Il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di procedere.

Art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 – Pareri favorevoli.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to *GRAZIOTTO ALESSANDRO*

Parere in ordine alla regolarità contabile:
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to *GRAZIOTTO ALESSANDRO*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Commissario
f.to VITETTI LUIGI

Il Segretario Comunale
f.to SAMBUGARO UMBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124 D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio per quindici giorni dal 08-03-017

Il Segretario Comunale
f.to SAMBUGARO UMBERTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA**, ai sensi del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267.

Brendola, li 19-03-017

Il Segretario Comunale
f.to SAMBUGARO UMBERTO